



Il tram arriverà fino allo Zen, il Comune aggiudica la gara alla D'Agostino per oltre 140 milioni

Affidata alla società, che si occupa già dell'anello ferroviario, insieme ad altre imprese in associazione temporanea, la redazione del progetto esecutivo e dei lavori per le linee che partiranno da viale Francia e attraverseranno viale Lanza di Scalea, ma anche la tratta Giachery-stazione centrale. Si avvicina la realizzazione di tre nuove linee del tram: tecnicamente si chiamano E1, E2 Sud ed F, nella realtà saranno le tratte che collegheranno rispettivamente viale Francia allo Zen e la fermata Giachery con la stazione centrale. La gara per il progetto esecutivo e la materiale esecuzione dei lavori è stata aggiudicata dal Comune per un importo di circa 145 milioni di euro all'associazione temporanea d'impresе composta dalla D'Agostino Costruzioni Generali spa (capogruppo), la stessa che si sta occupando dell'anello ferroviario, insieme a Elus srl e Neocos srl. Nell'appalto figurano anche una mandataria, la Net Engineering Srl e le mandanti Via Ingegneria srl, Arch&Tech srls, Ingerop T3 sls, Ingerop Conseil&Ingengnierie e archeologo Cecilia Guastella. Il bando aggiudicato alla D'Agostino Il bando si era chiuso il 14 ottobre scorso. Quattro le offerte pervenute e valutate dalla commissione presieduta da Roberto Biondo, dirigente dell'ufficio Pianificazione mobilità sostenibile del Comune, e composta anche da Alessandro Augello, rup del sistema tram del Comune, insieme a Edoardo Intravaia, Stefano Gueli e Ambra Riggio. Si partiva da 176 milioni di euro, la D'Agostino Costruzioni Generali ha presentato la migliore offerta e dopo una serie di verifiche è arrivata l'aggiudicazione immediatamente efficace, sancita da una determina dirigenziale dello scorso 28 novembre. Adesso però bisognerà attendere un periodo di stallo previsto dalla legge, prima di arrivare alla firma del contratto. In teoria, se tutto procederà per il verso giusto e non ci saranno ricorsi, spiega, il rup Augello dal primo gennaio all'operatore economico sarà consegnata la progettazione esecutiva, che dovrà essere redatta prima di procedere successivamente alla realizzazione degli interventi. Quali linee saranno realizzate Una volta portate a termine le opere, le fermate del tram saranno molto più capillari rispetto a oggi. Il bando infatti prevede le tratte E1 ed E2 sud che consentiranno di unire la stazione del passante di viale Francia allo Zen, passando da viale Strasburgo e da viale Lanza di Scalea. Prima però sarà fondamentale realizzare la tratta A Nord, che partendo da via Duca della Verdura, all'altezza di viale Libertà, arriverà proprio in viale Francia. L'altro compito previsto dalla gara è la posa dei binari per la linea che dalla stazione Giachery, attraverso via Crispi, il Foro Italico e via Lincoln, giungerà alla fermata Balsamo, ovvero il capolinea del tram a due passi dalla stazione. Nel pacchetto sono inoltre comprese opere per la sistemazione dei parcheggi Mongibello e Galatea, che si trovano a Mondello. Anche se per una linea che arrivi alla borgata marinara, prevista dal piano del Comune, si attende ancora il finanziamento necessario. Restano ancora non coperte economicamente la G, dallo Zen a Sferracavallo, e la D, da via Ernesto Basile a Bonagia. Mentre la A Nord, la B (Notarbartolo-Giachery) e la C (Calatafimi-Balsamo) saranno realizzate dalla Sis. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Palermo usa la nostra Partner App gratuita

immagine